



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 15 DEL 26/03/2019

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 9 TEMATICO A DESTINAZIONE COMMERCIALE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004. DITTA ANTONELLO SIRO.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	A
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	P
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	P
6	SOAVE PATRIZIA	P	15	FACCHIN ALBERTO	P
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	A
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	P
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, STORARI GIANNI, TEMELLIN MARTA, VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 26/03/2019

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 9 TEMATICO A DESTINAZIONE COMMERCIALE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004. DITTA ANTONELLO SIRO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

Il Comune di San Bonifacio è dotato di PAT ratificato dalla Provincia di Verona con deliberazione n. 172 del 30.11.2016 e divenuto efficace quindici giorni dopo la pubblicazione sul B.U.R. n. 121 del 16.12.2016;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 24.3.2018, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvato il Piano degli Interventi n. 1 di allineamento conformativo PRG/PI al Piano di Assetto del Territorio e azioni di trasformazione di carattere modesto;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.3.2018, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvato il Piano degli Interventi n. 2 tematico a destinazione produttiva;

In data 14.2.2017, prot. n. 5161, la ditta Antonello Siro, ha presentato proposta di riconversione dell'area in proprietà, urbanisticamente classificata in zona D3a/6 artigianale, da riclassificare come zona commerciale con riconoscimento al Comune di perequazione urbanistica per complessivi mq. 2.200 di superficie lorda di pavimento;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 15.3.2017 è stata approvata la manifestazione di interesse presentata dalla ditta Antonello Siro e in data 20.4.2017, prot. n. 14037, è stato comunicato l'esito dell'attività istruttoria e la richiesta di attivazione di Piano degli Interventi tematico attraverso la presentazione di Accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 e smi;

In data 25.7.2017, prot. n. 25815, successivamente integrata in data 7.2.2018, prot. n. 4647, in data 6.7.2018, prot. n. 23011, in data 25.10.2018, prot. n. 36000, in data 31.10.2018, prot. n. 36651, la ditta ha depositato la documentazione per l'attivazione del Piano degli Interventi tematico a destinazione commerciale per la riconversione urbanistica dell'area artigianale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, a firma dell'Arch. Emanuela Volta, tecnico incaricato dalla ditta proponente;

In data 29.5.2018, la commissione urbanistica consiliare, con verbale n. 23, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, alla proposta di accordo pubblico/privato per l'attivazione di P.I. tematico a destinazione commerciale. Le prescrizioni sono state recepite con le integrazioni documenti presentate in data 6.7.2018, prot. n. 23011, in data 25.10.2018, prot. n. 36000 e in data 31.10.2018;

Tutto ciò premesso,

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 8.11.2018 di approvazione dell'accordo pubblico/privato rubricato al rep. n. 7191 del 4.2.2019 e relativa polizza fidejussoria depositata in atti all'ufficio contratti, per l'attivazione di un piano degli interventi tematico a destinazione commerciale al quale il suddetto accordo accede;

Preso Atto che la L.R. 11/2004, all'art. 6, attribuisce un contenuto concreto al principio della concertazione delle scelte strategiche di pianificazione ammettendo espressamente la possibilità di concludere accordi tra gli enti locali e i soggetti privati;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Visto l'Accordo di pianificazione pubblico/privato del 25.10.2018, prot. n. 36000, con il quale alla ditta Antonello Siro si riconosce la riconversione dell'area in proprietà da artigianale a commerciale, come meglio definito negli elaborati allegati al citato accordo;

Vista la proposta di schema di Accordo di pianificazione pubblico/privato pervenuta in data 25.7.2017, prot. n. 25815, successivamente integrata in data 6.7.2018, prot. n. 23011, in data 25.10.2018, prot. n. 36000, e in data 31.10.2018, prot. n. 36651, con la quale la ditta Antonello Siro propone la perequazione urbanistica, stimata ai sensi della tabella A allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 103/2016 per la riconversione dell'area da artigianale a commerciale, per un importo complessivo pari a €. 143.000;

Precisato che la ditta proponente si impegna a sostenere tutte le spese, conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo e alla redazione del Piano degli Interventi tematico e, pertanto, i professionisti incaricati dovranno fatturare direttamente alla medesima ditta;

Visti gli elaborati trasmessi in data 27.12.2018 prot. n. 42862 e in data 21.2.2019 prot. n. 6177, dal tecnico incaricato dalla ditta proponente l'Accordo pubblico privato, Arch. Emanuela Volta, per l'adozione del Piano degli Interventi Tematico, depositati in atti presso il servizio urbanistica, di seguito elencati:

Relazione tecnica

Scheda progetto

Documentazione fotografica

Dichiarazione VAS

Dichiarazione V.INC.A

Asseverazione idraulica

Di dare atto che l'asseverazione idraulica a firma dell'Arch. Mazzon Maurizio, è stata trasmessa in data 20.2.2019 alla Unità operativa del Genio Civile di Verona e in data 19.2.2019 al Consorzio APV;

Dato atto che l'art. 18, comma 5bis, della L.R. 11/2004, dispone che il Comune trasmetta alla Regione l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo in concomitanza della pubblicazione del Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio;

Visto il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Bonifacio, approvato con delibera del Presidente della Provincia di Verona n. 172 del 30.11.2016, che individua l'area oggetto della richiesta come azione strategica di cui all'art. 57.1, punto 20 delle NTO e più precisamente: "*Riqualificazione urbanistica delle aree produttive esistenti, funzionale alle dinamiche della moderna economia, in cui si prevede anche la destinazione d'uso commerciale direzionale.*"

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli Atti di Indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.R.C.) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 3 marzo 2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26 luglio 2016 di individuazione dei criteri per l'individuazione degli accordi pubblico/privato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 15.10.2018 di approvazione delle richieste di accordo pubblico/privato dichiarazione di pubblica utilità;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della Variante al P.A.T. ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017 di adeguamento alle disposizioni sul consumo di suolo;

Visti gli artt. 42 e 78 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., e in particolare i commi 2 e 4 dell'art. 78: *"comma 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*; *"comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Visto l'art. 32 della Legge 18.6.2009, n. 69;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano degli Interventi n. 9 tematico a destinazione commerciale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11;

Visti i pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 allegati al presente provvedimento;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Consigliere Anna Firolli al termine del proprio intervento dichiara che non parteciperà alla votazione ed esce dall'aula alle ore 23:44.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 14

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13 (il Consigliere Firolli non partecipa alla votazione)

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 12 (Facchin, Pasetto, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Soave, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI N. 1 (Signorato)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'Accordo di pianificazione pubblico/privato del 25.10.2018, prot. n. 36000, della Ditta Antonello Siro, repertorio n. 7191 del 4.2.2019, che accede al presente P.I. Tematico;
3. Di adottare il Piano degli Interventi n. 9 tematico, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004 e s.m.i., formata dagli elaborati presentati in data 27.12.2018 prot. n. 42862 e in data 21.2.2019 prot. n. 6177, allegati alla presente deliberazione, di seguito riportati e depositati in atti presso il Servizio Urbanistica:
Relazione tecnica
Scheda progetto
Documentazione fotografica
Dichiarazione VAS



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Dichiarazione V.INC.A
Asseverazione idraulica

4. Di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli interventi n. 9, si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902, recante *“Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori”* e successive modificazioni;
5. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva il Piano.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori della seduta alle ore 23:45.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 5) ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N.9 TEMATICO A DESTINAZIONE COMMERCIALE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. 11/2004. DITTA ANTONELLO SIRO.

PRESIDENTE

All'interno c'è un refuso dove si parla del piano degli interventi numero cinque ma è il numero nove come all'oggetto che ho appena letto. Prego Sindaco.

SINDACO

Si tratta dell'adozione e quindi è la prima fase di passaggio in Consiglio Comunale di un piano di interventi che riguarda la ditta Antonello Siro, si tratta di una porzione di terreno che ha attualmente destinazione artigianale e il proprietario aveva già chiesto all'interno una serie di richieste subito dopo l'approvazione del Pat, di potere destinare l'area al commerciale.

Ha avuto un po' di problemi perché l'area è penalizzata dal passaggio dell'alta tensione e conseguentemente il piano ha dovuto tenere presente questa problematica legata al passaggio della linea stessa.

L'intervento propone anche un beneficio pubblico importante ed è legato anche al rifacimento della strada di accesso che dalla rotatoria si immette nella strada secondaria dell'area di via Fontanelle.

L'intervento prevede una piccola destinazione commerciale al di sotto dei 1500 metri quadrati e il piano degli interventi ha messo in evidenza anche tutte le misure di salvaguardia e di mitigazione che riguardano l'intervento stesso. Il progetto del piano dell'intervento è naturalmente redatto da un urbanista che ha trovato compatibile con l'area l'intervento stesso.

Voglio sottolineare ancora una volta che questo Consiglio Comunale si appresta ad adottarlo e poi i tempi tecnici per un ulteriore passaggio e cioè l'approvazione definitiva non ci saranno, perché il Consiglio Comunale non avrà più la sua capacità di deliberare in seguito all'entrata in periodo elettorale e quindi sarà penso concluso l'iter dalla prossima amministrazione.

PRESIDENTE

Prego Cons. Pasetto.

CONSIGLIERE PASETTO

Volevo solo un chiarimento dal Presidente della Commissione urbanistica perché purtroppo all'approvazione quella del 29 maggio non ero presente, quando abbiamo visto questo piano degli interventi unitamente ad altri avevamo fatto una richiesta alle società presenti su quel territorio ossia Alibi Disco, Stevanin, Antonello, Maxi Di perché in realtà sono quattro realtà importanti della zona, che in ordine alla futura viabilità e parlo Maxi Di ma lo stesso Alibi e Stevanin e quindi si era posto il problema di come sarebbe stata gestita la viabilità in quell'angolo del Paese, dove quattro attività importanti già ci sono ma due venivano a essere modificate.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Quindi poi non so se e quale sia stata la risposta di queste quattro società interessate perché non ho partecipato alla commissione del 29 maggio, ero via, e quindi proseguirò l'intervento dopo questo chiarimento da parte del Presidente cortesemente.

PRESIDENTE

Prego Cons. Pimazzoni.

CONSIGLIERE PIMAZZONI

Come Presidente della Commissione urbanistica abbiamo auspicato questo e dopo so che ci sono stati incontri tra le quattro proprietà, non hanno trovato l'accordo e conseguentemente non è che possiamo bloccare le attività perché l'intenzione era di ridisegnare tutta quanta l'area.

Allora ci troviamo lì con una realtà ex Gran Viale dove sarebbe previsto un supermercato piccolo, mille metri di punto vendita con viabilità in entrata e uscita in destra, abbiamo Disco Alibi che ha orari notturni, abbiamo la ditta Siro Antonello in quel lotto che andrà a radere al suolo tutto quanto. Noi avevamo fatto anche la prescrizione dell'alta tensione e hanno trovato una collocazione per fare 1500 metri quadrati magazzino più punto vendita e quindi un negozio di quartiere spostata verso la fine, apriranno i parcheggi che saranno aperti al pubblico e quindi anche quelli di via Fossabassa avranno il vantaggio di potere parcheggiare la macchina, cosa che adesso parcheggiano lungo la via.

E per quanto riguarda l'azienda Stevanin ha a suo carico l'entrata e l'uscita, se non si sono messi d'accordo non è che possiamo soffocare la gente o obbligarla, altrimenti dovremmo fare l'opera acquistare tutto ed eseguire una volta si facevano i cosiddetti piani particolareggiati e adesso non c'è più la forza per farli. È una situazione che va avanti da qualche anno questa, ci sono stati incontri su incontri e non si è trovata la quadra.

La proposta dell'azienda Siro Antonello che ha recepito tutte le prescrizioni che avevamo messo e quindi anche il completamento della pista ciclabile, parcheggi resi al pubblico e comunque c'è anche l'Ass. Verona che era presente e a quel tempo era in commissione e quindi anche Gino Gozzi, la situazione è questa.

CONSIGLIERE PASETTO

Non ero a conoscenza e spiace purtroppo che non si sia trovato tra le varie società un accordo comune per definire in maniera complessiva l'area perché l'avrebbe meritato, certo è che non possiamo nemmeno impedire a una impresa che intende attivare una ulteriore attività in quella zona impedirglielo di farlo.

Spiace perché ricordo e qui ce l'abbiamo di fronte quando venne fatto l'intervento Derna-Ferrolì si era invitata anche la proprietà Ferrolì, oggi a distanza credo di forse 15 anni perché era la prima amministrazione Casu ci troviamo in pieno centro una situazione del genere.

Spero che anche le altre attività, Maxi Di a breve, riesca a trovare soluzione e quindi il mio voto sarà favorevole.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PRESIDENTE

Cons. Firolli prego.

CONSIGLIERE FIROLLI

La domanda era anche la mia. Come mai con le ditte della zona non siete riusciti o non potuto favorire un unico piano tematico, una unica scheda perché ha bisogno di coerenza quella zona. Capisco che una piccola zona e un piccolo supermercato di quartiere di mille metri quadrati ed è uno ma lì ce ne sono due e perciò sono due perciò 2 mila metri quadrati.

Allora con la viabilità che c'è, l'ospedale e la ditta Stevanin sono camion. Sono molto preoccupata perché avevo già allertato come ho detto prima a marzo 2017 perché c'è chi per arrivare più velocemente alla rotatoria e immettersi in Porcilana quando c'è traffico sfreccia in quella zona. I cittadini 4 anni fa avevano già chiesto dei dossi se era possibile e gli era stato risposto che non c'erano fondi, adesso ci sarebbero però c'è questa nuova attività.

Allora capisco che l'attività un privato abbia il diritto di chiedere di realizzare delle cose però è anche l'amministrazione che può decidere di dire non cambiamo le destinazioni d'uso perché è troppo in quella zona lì, che necessità c'è di avere un supermercato, un altro supermercato e a cento metri un altro. Perché sicuramente se la Tav non si fa, quello resta.

Quindi al momento ci sarebbe il Di Più di qua finché non chiude e non capisco per quale ragione, non ho mai capito per quale ragione vuole trasportarsi dall'altra parte, chiude di là e apre di qua e a 50 metri un altro. C'è l'ospedale è una strada a senso unico e mi spiace ma la pista ciclabile non va fino alla rotatoria perché non è di proprietà di Antonello, si ferma alla ditta di trasporti. È corretto Ass. Verona? La pista ciclabile non va fino alla rotatoria si ferma prima, appunto, si ferma fino alla ditta di trasporti, quindi la gente si ferma, non è in sicurezza fino in fondo perché ovviamente appartiene ad altri.

Però ci sembra veramente che realizzare tutti questi interventi commerciali in una zona già frequentata e trafficata perché è una piccola strada che insiste in una rotatoria non stiamo parlando di una rotatoria fuori Paese a 2 chilometri dal centro del Paese, c'è l'ospedale lì che insiste. Avete in mente dov'è? Bene, allora perché mi fa questa faccia? Se sa che c'è l'ospedale non c'è l'ospedale lì? Allora fra Maxi Di, quella lì e l'altra. Non sono proprio scema mi dispiace per lei Sindaco che mi faccia queste facce ma non sono proprio scema chiaro! Lì la viabilità sarebbe altamente compromessa e i cittadini sono preoccupati tanto quanto le altre persone.

Quindi ricordo ai cittadini che possono fare le osservazioni, ci sono trenta giorni più trenta giorni, faremo anche noi osservazioni sulla viabilità ed è una delle ragioni in più per la quale lamento che non c'è un piano urbano del traffico perché una volta che ci fosse stato un piano urbano del traffico in quella zona si sarebbe potuto dire anche nel Pat, mi dispiace questa zona resta artigianale e non diventa commerciale tutta perché comunque ce ne sono già due, ce n'è un'altra già lì.

Aumentare e cambiare destinazione d'uso aumenta il traffico, noi abbiamo molte molte perplessità.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

SINDACO

Semplicemente non per ribadire o altro ma l'intervento com'è pensato permette pure nella negatività in cui le ditte non abbiano pensato a un intervento complessivo, comunque l'intervento non pregiudica la viabilità perché la realizzazione di manufatti e la strada di accesso diretto alla rotatoria più la controstrada legata alla rotatoria, più la realizzazione dei parcheggi che non sono vincolati da barriere evidentemente lascia sicuramente delle forti positività per quanto riguarda la libertà di muoversi nel traffico.

Lascia anche a disposizione dei parcheggi che quella via lì non ha e poi non è una via tra virgolette che viene lasciata così ma nell'intervento è previsto anche un allargamento della strada certamente fino a dove l'intervento lo prevede, ma mette a disposizione anche delle risorse per eventuali allargamenti dei tratti futuri qualora si arrivasse a una definizione generale anche con le altre proprietà che evidentemente hanno necessità anche loro di interventi nella zona. Quelle che citava lei. Non capisco poi il riferimento suo di un supermercato con un altro supermercato con un altro supermercato. Lì c'è la presenza dell'ex albergo Gran Viale che ha la possibilità di...

CONSIGLIERE FIROLI

Parlavo del quartiere in generale.

SINDACO

Il Di Più è praticamente alla fine di via Libertà. Per quanto riguarda i dossi mi sono dimenticato prima, non possiamo pensare che San Bonifacio diventi un dosso, due dossi, tre dossi per ogni tratto di strada perché posso assicurarle se parla con qualche autista di ambulanza dice, Sindaco noi li preleviamo moribondi e arrivano al pronto soccorso sono morti se continuiamo a mettere dossi. Me lo dicono seriamente! Allora certamente si possono pensare dei dossi interessanti come quelli che ci sono ho visto in via Lobbia a Locara dove c'è una illuminazione e dove c'è una possibilità che colpisca l'attraversamento, ma non con barriere fisiche che effettivamente rappresentano anche un pericolo visto che quella è una zona 30.

PRESIDENTE

Credo che le risposte siano state date, la sua ultima risposta.

CONSIGLIERE FIROLI

Quando facevo riferimento al dosso non era per dire che ero per forza favorevole, è che i cittadini hanno già allertato chiedendo delle misure che potevano essere un dosso o qualcos'altro per limitare la velocità, perché lì la gente corre per arrivare prima degli altri che sono in coda, già adesso è così.

Quindi rimango preoccupata per quella viabilità e non parteciperò al voto.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PRESIDENTE

Direi che a questo punto possiamo votare. Se non partecipa al voto può anche uscire.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

12 favorevoli, 1 astenuto, uno non partecipa al voto.

Chiudiamo così il Consiglio Comunale, ringrazio tutti e vi saluto.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
